

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 56

Adunanza 20 dicembre 2005

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI NOASCA - VARIANTE PARZIALE N. 3 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 1783 – 494529/2005

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori CINZIA CONDELLO, SILVANA SANLORENZO e ALESSANDRA SPERANZA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Noasca:
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ⇒ è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 57-00391 del 01/08/1995;
- ⇒ ha approvato, con Deliberazioni di C.C. n. 12 del 07/03/2000 e n. 17 del 12/11/2003, due Varianti Parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ⇒ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 15 del 15/10/2005, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, trasmesso alla Provincia in data 06/12/2005 per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma (*Prat. n. 124/2005*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ⇒ popolazione: 481 abitanti nel 1971; 346 abitanti nel 1981; 267 abitanti nel 1991; 202 abitanti nel 2001, dato che conferma il decremento demografico in atto da tempo;
- ⇒ superficie territoriale: 7.782 ettari di montagna, dei quali 135 (2% circa dell'intero territorio) hanno pendenza inferiore ai 5°, 1.249 ettari hanno pendenza compresa tra i 5° e i 20° e 6.398 ettari, pendenza superiore ai 20°. È anche caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 876 ettari, che costituiscono circa l'11% dell'intero territorio comunale;
- ⇒ risulta compreso nel Circondario di Ivrea, Sub-ambito "C.M. Valli Orco e Soana", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovra-comunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub ambito;
- ⇒ insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- ⇒ è individuato come dal P.T.R. e dal P.T.C. come centro storico media rilevanza;
- ⇒ infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalla ex Strada Statale n. 460 (ora di interesse provinciale nel tratto compreso tra lo svincolo raccordo autostradale "Torino-Caselle" e Ceresole);
- ⇒ assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dal Torrente Orco, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detto corso compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/99, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: V.ne del Roc, V.ne di Ciamousseretto, V.ne di Deserta, V.ne di Noaschetta;
 - è stato individuato un abitato da trasferire in località Piandellera;
 - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di un'area "a rischio idrogeologico molto elevato" (ZONA 1 e 2), areali di frane attive e quiescenti, conoidi attivi o potenzialmente attivi, crolli diffusi, incanalati e cartograficamente delimitati, esondazioni e aree alluvionate con depositi ghiaioso-sabbioso o limoso;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, individua circa 12 ettari del territorio comunale interessati da areali di frane attive e circa 262 ettari da areali di frane quiescenti e 11 ettari circa da crolli cartograficamente delimitabili;
- ⇒ tutela ambientale:
 - il territorio comunale è interessato su una superficie di 5.757 ettari dalla presenza dell'Area Protetta Nazionale denominata "Parco Nazionale del Gran Paradiso";

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto

Preliminare della Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 15 del 15/10/2005 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 3 in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone di adeguare la cartografia di Piano alle previsioni della Provincia sulla base del progetto preliminare per la realizzazione dei lavori sulla ex S.S. 460 di “..... Sistemazione definita della viabilità provvisoria in località Fey, in Comune di Noasca”, approvato con deliberazioni di G.P. n. 250-243985/2004 del 21/09/2004 e n. 351-48410/2005 del 01/04/2005;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell’Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull’Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell’art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell’art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 20/01/2006;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 13/12/2005;

consultato il Servizio Progettazione ed Esecuzione Interventi Viabilità III in data 14/12/2005;

preso atto che nell’atto deliberativo è citato: “l’intervento in oggetto di tale variante costituisce semplice adeguamento funzionale di infrastrutture esistente, per cui a fronte di tutto ciò si ritiene di non dover procedere ad una nuova verifica come richiesto dall’art. 5, commi 4 e 5 della L.R. 52/2000”;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l’espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell’art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l’art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l’urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell’art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al progetto preliminare della Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C. del Comune di Noasca, adottato con deliberazione

del C.C. n. 15 del 15/10/2005, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;

2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Noasca la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta